

## VareseNews

### La voce del M5s a Varese con Fico e Danzi: “L’autonomia differenziata porterebbe il caos, la frammentazione rende debole l’Italia”

**Publicato:** Martedì 31 Ottobre 2023



Sistema paese, promesse non mantenute, contrasto alla destra di governo e alleanze tra l’opposizione. L’ex presidente della camera **Roberto Fico** e l’europarlamentare **Maria Angela Danzi** (nella foto con il consigliere M5s **Luca Paris**) hanno affrontato i temi caldi della politica nazionale nella **serata varesina organizzata dal Movimento 5 Stelle a Varese** a partire dalla riforma dell’autonomia differenziata.

Un’occasione di confronto che parte proprio dalla riforma in discussione che mira a delegare temi come istruzione, sanità, lavoro, ambiente e tanto altro ad ambiti regionali: «Una riforma che ha il sapore di un “regionalismo” differenziato – ha spiegato Roberto Fico -. Un tentativo, in un mondo sempre più globale, che mira a **delegare al regionalismo ambiti importantissimi della politica nazionale** e che non può che vederci contrari. La costruzione di burocrazie diverse di regione in regione **non può che gettare l’Italia nel caos**. Le regioni ricche saranno più ricche e quelle che sono in difficoltà saranno sempre più in difficoltà. Questo mina la nostra unità nazionale».

**L’ex presidente della camera del Movimento 5 Stelle**, che su questo tema sta facendo incontri in numerose città italiane, dà un giudizio netto: «La destra, per dare un contentino alla Lega, rischia di minare il sistema paese contro il principio costituzionale di solidarietà. Come pensiamo che possa funzionare avere un’istruzione diversa di regione in regione? O una sanità? Come pensiamo che poi si possa costruire una programmazione o politiche di respiro nazionale su ambiti che sono fondamentali?

La maggioranza di Governo si muove in modo ipocrita, da un lato si persegue questa riforma e dall'altro sentiamo parlare di premierato. **Come pensano di tenere unito un Paese così?**».

«Non possiamo pensare che una frammentazione per regioni di temi importantissimi per i cittadini sia la risposta in un contesto europeo dove invece si sta puntando in tutt'altra direzione – **gli fa eco l'eurodeputata Danzi** -. Il Covid ci ha insegnato che da soli non si riesce. Abbiamo crisi globali e sfide enormi. Pensiamo alla crisi determinata dalla mancanza di molti medicinali o alla sfida che ci attende nella lotta a batteri immuni agli antibiotici, solo per parlare del tema sanitario: si tratta di sfide enormi che hanno bisogno di unione, coordinamento e ricerca. Sono aspetti che non si possono affrontare regionalmente. **La frammentazione ci rende più deboli** rispetto alla risposta da dare a queste sfide».

**I due esponenti M5s parlano di una maggioranza senza strategia né coerenza.** «Prendiamo la finanziaria in approvazione – **spiega Danzi** -. Avevano detto che avrebbero abolito la riforma Fornero e tanto altro, e invece? Si sono limitati a piccole operazioni di facciata. Parlano di lotta alla denatalità e limitano le risorse per permettere ai giovani l'accesso al mutuo o dell'affitto, cosa pensano di ottenere, più famiglie? Stiamo assistendo all'approvazione di una finanziaria senza visione né coerenza che non affronta nessuno dei problemi che riguardano i giovani. Penso ad esempio al taglio del bonus psicologo, un chiaro segnale che non si vogliono prendere sul serio i problemi che stanno affrontando i più giovani».

## Il quadro internazionale

A preoccupare l'ex presidente Fico è anche **il quadro internazionale e la risposta dell'Italia**. «Parliamoci chiaro – spiega Fico -. Il quadro internazionale è tragico. Non possiamo che esprimere una condanna totale per le efferate aggressioni di Hamas in Israele. Quei ragazzi e saggezze uccisi hanno provocato un dolore immenso. Ma ad un atto così vile non si deve rispondere con una reazione così sconsiderata nella striscia di Gaza. Così non si punisce il terrorismo di Hamas ma tutta la popolazione. Si viola il diritto internazionale. E l'Italia non deve nascondersi dietro scelte pilatesche come l'astensione sulla votazione all'Onu per la richiesta di un cessate il fuoco. Gaza ha 2 milioni di abitanti con una densità abitativa enorme. Ogni azione militare in quel territorio significa uccidere bambini, uomini e donne che non c'entrano niente con l'attentato di Hamas. Sarebbe una sorta di nuovo genocidio».

## Le alleanze politiche

Fico e Danzi hanno toccato anche il tema delle **alleanze politiche**, a partire dall'intesa con il Pd che per esempio a Foggia ha ottenuto in questi giorni una vittoria. A dettare la linea è Fico: «Dove possono esserci delle condizioni serie per favorire i cittadini noi ci siamo. Dove si vuole un'accozzaglia a noi non interessa. Noi vogliamo un'alternativa alla destra ma va costruita su basi solide e basi programmatiche. Il salario minimo, la sanità pubblica, la scuola pubblica, l'ambiente».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it